

**Fac-simile dichiarazione “De minimis”  
Da compilare su carta intestata dell’azienda**

<b>DICHIARAZIONE SUGLI AIUTI “DE MINIMIS” (sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)</b>
--

Il sottoscritto cognome e nome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

in qualità di:

Titolare                                       Legale rappresentante

dell’impresa \_\_\_\_\_  
cod. Fisc. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
con sede legale \_\_\_\_\_

Al fine di poter usufruire dell’agevolazione prevista in forma di contributo a fondo perduto per un importo pari a € \_\_\_\_\_, al lordo della ritenuta a titolo di acconto pari al 4% di cui all’art. 28 DPR 600/73, quale misura economica a sostegno delle attività produttive operative nel Comune di Magnago

**PRESO ATTO**

- che le agevolazioni di cui alla presente domanda sono soggette a regime *de minimis* di cui al:
  - a) Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (G.U.U.E. L 352 del 24.12.2013), sugli aiuti di importanza minore (art. 3, par. 2, primo periodo - limite € 200.000);
  - b) Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (G.U.U.E. L 352 del 24.12.2013), sugli aiuti di importanza minore – settore trasporti di merci su strada per conto terzi (art. 3, par. 2, secondo periodo - limite € 100.000)
  - c) Regolamento (CE) n. 875/2007 del 24 luglio 2007 (G.U.U.E. L 193 del 25.07.2007), relativo agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca (limite € 30.000);
  - d) Regolamento (UE) n. 360/2012 del 25 aprile 2012 (G.U.U.E. L 114 del 26.4.2012), sugli aiuti d’importanza minore “de minimis” ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale, qualora siano rispettate le condizioni previste all’art. 2, paragrafi 6, 7 e 8, del Regolamento (limite € 500.000);
  - e) Regolamento (UE) n. 1408/2013 (G.U.U.E. L 352 del 24.12.2013, sugli aiuti d’importanza minore “de minimis” nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (limite € 15.000);

- che l'importo massimo di aiuti di stato "de minimis" che può essere concesso ad una impresa unica<sup>1</sup> in un triennio (l'esercizio finanziario in corso ed i due precedenti), senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a € 200.000 (€ 100.000 se impresa attiva nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi; € 30.000 se impresa attiva nel settore della pesca; €15.000 se impresa attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli; € 500.000 se impresa che fornisce servizi di interesse economico generale, qualora siano rispettate le condizioni previste all'art. 2, paragrafi 6, 7 e 8, del Regolamento (UE) n. 360/2012);
- che gli aiuti "de minimis" sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione dell'aiuto all'impresa;
- che al fine della determinazione del limite massimo dell'agevolazione concedibile, devono essere prese in considerazione:
  - tutte le categorie di aiuti pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato parzialmente o interamente con risorse provenienti dall'unione Europea;
  - tutti gli aiuti concessi in favore dell'impresa unica cui il datore di lavoro appartenga (art. 2, par. 2, reg. (UE) 1407/2013; in considerazione del suo carattere generale, la disposizione citata è applicabile ai vari regimi di aiuti "de minimis");
  - che gli aiuti "de minimis" possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione (aiuti "de minimis" a imprese che forniscono Servizi di Interesse Economico Generale) nel rispetto del massimale previsto in tale Regolamento e con gli aiuti "de minimis" concessi a norma di altri Regolamenti "de minimis" purché non superino il massimale di € 200.000,00 (€100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi);
- che in caso di superamento delle soglie predette l'agevolazione suindicata non potrà essere concessa, neppure per la parte che non superi detti massimali;
- che il valore dell'incentivo di cui alla presente domanda deve essere considerato nella valutazione del superamento del limite massimo;
- che nel caso l'agevolazione dovesse essere dichiarata incompatibile con le norme del trattato sul funzionamento dell'UE dalla Commissione Europea e l'impresa dovesse risultare destinataria di aiuti di Stato per un importo superiore a tali soglie, sarà soggetta al recupero della totalità dell'agevolazione concessa, e non solo della parte eccedente la soglia "de minimis";

---

<sup>1</sup> Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013, "Per "impresa unica" si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;  
 b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;  
 c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;  
 d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.  
 Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica".

## DICHIARA

- **che il datore di lavoro/ l'utilizzatore ovvero una qualunque impresa del gruppo non ha beneficiato** nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di altri aiuti a titolo "de minimis";

ovvero

- **che il datore di lavoro/ l'utilizzatore ovvero una qualunque impresa del gruppo ha beneficiato** nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di altri aiuti a titolo "de minimis" per un importo complessivo di Euro \_\_\_\_\_, come specificato qui di seguito:

a) Euro \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_

b) Euro \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_

(indicazioni da fornire solo se l'impresa ha già beneficiato di altri contributi "de minimis" anche se finanziati interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria)

- **che la somma degli aiuti "de minimis" già concessi all'azienda, unitamente a quello per il quale è presentata l'odierna dichiarazione, non determina il superamento del limite massimo di aiuti "de minimis" nel triennio, stabilito dai suindicati regolamenti in materia;**

## ASSUME L'IMPEGNO

a comunicare in forma scritta – in modalità telematica - gli aiuti in regime "de minimis" che l'impresa dovesse ricevere successivamente.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e dalla conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione della situazione sopra descritta, consapevole che la mancata o tardiva denuncia delle variazioni intervenute, comporterà oltre alle responsabilità penali previste dalla legge, il recupero delle somme che risulteranno indebitamente percepite.

### **Informativa sul trattamento dei dati personali**

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo

trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 196/2003;

- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003;
- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Magnago, Città metropolitana di Milano.

---

(Luogo e data)

---

(Timbro aziendale e firma del legale rappresentante)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000, la dichiarazione è valida se accompagnata con una copia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.